

Maltrattamenti e sequestri all'Opg di Aversa: nei guai infermieri salernitani

E' ripreso ieri a Napoli il processo a carico di 16 tra Medici Psichiatri e Medici di Guardia dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario (OPG) di Aversa, tra cui l'ex Direttore Sanitario Adolfo Ferraro, per i reati di maltrattamenti e sequestro di persona ai danni di 27 ex internati nella struttura. Tra questi anche due infermieri salernitani (uno difeso dall'avvocato Silverio Sica). I fatti contestati sarebbero stati commessi tra il 2006 fino al gennaio 2011. Uno degli imputati e' deceduto un mese fa. Secondo la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere in persona del Pubblico Ministero Federica D'Amoddio, le vittime – una ventina si sono costituite parti civili e sono assistite dall'Avvocato Antonio Mirra – sarebbero state costrette dagli imputati a restare a letto per un periodo superiore a quello consentito, cioe' 24 ore, e qualcuno sarebbe addirittura rimasto fermo nel letto, facendo i propri bisogni per un periodo di 12 giorni senza alcuna assistenza. Le indagini sulle condizioni dei pazienti dell'Opg partirono nel gennaio 2011 dopo il suicidio di un detenuto, che si impiccò nella sua cella. Ieri il dibattimento ha preso finalmente il via, dopo la falsa partenza della precedente udienza, con la deposizione di un verbalizzante.